

## **Criteri di valutazione della «Offerta Tecnica»**

La valutazione dell'Offerta Tecnica avviene distintamente per ciascuno degli elementi a valutazione di tipo qualitativo e discrezionale dei quali è composta, elencati al Punto 16 del bando di gara, in base alla documentazione che costituisce l'Offerta Tecnica contenuta nella Busta B - Busta dell'Offerta Tecnica di cui al punto 16. La valutazione è basata sui criteri di preferenza che premiano le proposte, le soluzioni, le offerte, in relazione ai singoli elementi e sub-elementi dell'Offerta tecnica che, a seconda delle singole fattispecie e del libero apprezzamento tecnico-discrezionale dei componenti della Commissione giudicatrice, in relazione all'intervento oggetto dell'affidamento, risultano:

- meglio coerenti e rispondenti alle aspettative della Stazione appaltante;
- maggiormente significative sotto i diversi profili previsti al punto 16 del bando di gara (Oggetto e contenuto dell'Offerta Tecnica);
- maggiormente efficaci, efficienti e prestazionali in funzione dei risultati attesi;
- maggiormente convincenti nell'illustrazione e nella dimostrazione delle caratteristiche oggetto della proposta tecnica;

a) fermo restando quanto previsto in precedenza, l'attribuzione delle preferenze è basata in via principale sui seguenti criteri di valutazione:

1) quanto all'elemento numero 1:

- **sub-elemento 1.a):** proposte di miglioramento del servizio, autonomamente progettate dal concorrente, finalizzate alla possibilità di riduzione delle quantità di rifiuti prodotti e da smaltire (prevenzione della produzione di rifiuti), quali ad esempio accordi con GDO per ritiro eccedenze alimentari e cessione a enti non profit, attività di riutilizzo, fornitura di stoviglie biodegradabili per gli eventi pubblici, eventuali sistemi di contenimento o strutture leggere idonee ad ospitare scambio di beni destinati a riutilizzo, a norma di legge, etc. Possono essere corredate, se ne ricorrono le condizioni, da un proprio piano di riduzione dei corrispettivi per la gestione al raggiungimento di obiettivi autonomamente definiti;

- **sub-elemento 1.b):** proposte di miglioramento del servizio, autonomamente progettate dal concorrente, finalizzate alla possibilità di incremento della raccolta differenziata, quali ad esempio installazioni di nuovi contenitori per la raccolta differenziata (olii vegetali, pneumatici biciclette, abiti usati), installazione di compattatori di bottigliette di plastica con rilascio di buoni sconto per esercizi convenzionati, etc. Possono essere corredate, se ne ricorrono le condizioni, da un proprio piano di riduzione dei corrispettivi per la gestione al raggiungimento di obiettivi autonomamente definiti;

- **sub-elemento 1.c):** proposta di fornitura supplementare di contenitori per la Raccolta Differenziata finalizzati ad esempio dalla possibilità di miglioramento della qualità delle frazioni raccolte, in particolare modo per le UND;

2) quanto all'elemento numero 2:

- **sub-elemento 2.a):** proposte di miglioramento del servizio, autonomamente progettate dal concorrente, finalizzate alla maggiore efficacia e capillarità degli interventi di pulizia ordinaria di strade, marciapiedi, aiuole, con particolare riferimento ai punti sensibili ed alle zone più critiche (ad es. il centro storico del paese) anche mediante la messa a disposizione, per il personale del comune addetto, di mezzi e strumenti idonei; il tutto corredato, se ne ricorrono le condizioni, da un proprio piano di riduzione dei corrispettivi per la gestione al raggiungimento di obiettivi autonomamente definiti;

- **sub-elemento 2.b):** proposte di miglioramento del servizio, autonomamente progettate dal concorrente, finalizzate alla riduzione dell'impatto del servizio di spazzamento (ad es. in contrasto all'abbandono dei rifiuti sul territorio; l'istituzione di servizi di vigilanza ecologica; convenzioni per lo smaltimento di amianto a favore dei cittadini del territorio);

- **sub-elemento 2.c):** proposte di miglioramento del servizio, autonomamente progettate dal concorrente, finalizzate ad una più puntuale pulizia ed all'incremento della frequenza di svuotamento dei cestini stradali supportata da una fornitura suppletiva di altri contenitori stradali finalizzati ad una armonizzazione e miglioramento dell'arredo urbano;

3) quanto all'elemento numero 3:

- **sub-elemento 3.a):** proposte di miglioramento di gestione delle informazioni relative a utenti e qualità e quantità dei conferimenti sotto il profilo della programmata integrazione di un sistema di tariffazione puntuale agli utenti del servizio sulla base dei modelli previsti dalla normativa in fatto di trattamento e conservazione dei dati, ad es. anche attraverso la fornitura di software (App) autonomamente progettati o forniti dal concorrente, e senza costi aggiuntivi per la stazione appaltante;

- **sub-elemento 3.b):** proposte di supporto operativo all'Ufficio Tributi in applicazione della tariffa puntuale (continuative o spot);

- **sub-elemento 3.c):** proposte di fornitura di supporto di assistenza tecnica e legale alla redazione del Piano Economico Finanziario del Comune, al supporto tecnico operativo per la corretta compilazione del MUD e di tutti gli altri adempimenti previsti dalla norma;

4) quanto all'elemento numero 4:

- **sub-elemento 4.a):** possesso della certificazione del sistema di gestione ambientale attestante il rispetto delle norme di gestione ambientale secondo le norme ISO 14001:2015, per uno dei settori IAF-24 o IAF-39, rilasciata da un organismo accreditato SINCERT o da altro istituto che ne abbia ottenuto il mutuo riconoscimento nell'ambito dello IAF (International Accreditation Forum); in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario il requisito deve essere posseduto almeno da uno degli operatori economici. Il riconoscimento o la registrazione EMAS III (Regolamento CE n. 1221/2009) assorbono il possesso della certificazione ISO 14001:2015;

- **sub-elemento 4.b):** possesso della certificazione del sistema di gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori rilasciata da organismi indipendenti attestanti il rispetto delle norme norma OHSAS 45001:2015 OHSAS 18001:2007; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario il requisito deve essere posseduto almeno da uno degli operatori economici;

- **sub-elemento 4.c):** possesso della certificazione ISO 9001:2015 per uno dei settori IAF-24 o IAF-39, rilasciata da un organismo accreditato SINCERT o da altro istituto che ne abbia ottenuto il mutuo riconoscimento nell'ambito dello IAF (International Accreditation Forum); in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario il requisito deve essere posseduto almeno da uno degli operatori economici;

5) quanto all'elemento numero 5:

- **sub-elemento 5.a):** proposte di incremento dell'orario di apertura senza aumento dei costi;

- **sub-elemento 5.b):** proposte di incremento di presenza del personale incaricato nei giorni e negli orari di maggiore affluenza dell'utenza senza aumento dei costi; la proposta deve essere riferita a tutti i Centri di raccolta oggetto del Capitolato Tecnico.

6) quanto all'elemento numero 6:

- **sub-elemento 6.a):** modalità di gestione dei lavoratori svantaggiati nella realizzazione del servizio, con indicazione dettagliata su qualità, continuità e personalizzazione del programma di inserimento; dando evidenza alla qualifica ed esperienza del personale incaricato del sostegno ed inserimento lavorativo delle persone svantaggiate e modalità di aggiornamento del personale addetto al servizio, con riferimento alla formazione prima dell'inizio dell'attività ed alla formazione in itinere relativamente sia alle figure che si occupano dell'inserimento sociale che delle persone svantaggiate;

- **sub-elemento 6.b):** inserimento lavorativo di nuovi soggetti svantaggiati oltre a quelli previsti dal Capitolato, in ore/settimana;